

Allegato lettera ee)

**ATTIVITÀ IN DEROGA**

(D. LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii., p. II dell'all. IV alla parte quinta)

**Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliera massima non superiore a 100 Kg.**

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

**Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliera massima non superiore a 100 Kg.**

**A. FASI PRODUTTIVE**

- A.1. Stoccaggio sabbie vergini e prerivestite.
- A.2. Preparazione delle sabbie.
- A.3. Formatura forme anime.
- A.4. Stoccaggio cera.
- A.5. Riscaldamento cera.
- A.6. Preparazione anime in cera.
- A.7. Rivestimento con refrattario in dispersione acquosa.
- A.8. Asciugatura ed essiccazione rivestimento.
- A.9. Recupero cera.
- A.10. Recupero/rigenerazione sabbie.
- A.11. Caricamento forno fusorio.
- A.12. Fusione:
  - A.12.1. di materiali esenti da contaminanti (ad es. materozze, sfridi di lavorazione esenti da oli di taglio o lubrorefrigeranti, materiali di recupero, pani, rottami ed assimilabili);
  - A.12.2. di materiali con presenza di contaminanti (es.: sfridi di lavorazione con presenza di oli da taglio o lubrorefrigeranti, materiali di recupero trattati superficialmente con prodotti vernicianti e/o con componenti costituiti da materie plastiche, rottami non selezionati ed assimilabili).
- A.13. Colata.
- A.14. Distaffatura.
- A.15. Finitura.

**B. MATERIE PRIME**

- B.1. Sabbie.
- B.2. Sabbie prerivestite.
- B.3. Resine.
- B.4. Materiali metallici in pani di recupero.
- B.5. Scarificanti.
- B.6. Materiali abrasivi per finitura (Sabbia e/o graniglia metallica).

Concorrono al limite di 100 kg/giorno le materie prime di cui ai punti da B1 a B6.

## C. SOSTANZE INQUINANTI

Fasi di provenienza	Tipologia dell'inquinante
A.1., A.2., A.3., A.4., A.5., A.6., A.9., A.10., A.11., A.12.1., A.12.2., A.13., A.14., A.15.	Polveri e nebbie oleose
A.2., A.3., A.4., A.5., A.6., A.9., A.10 A.12.1., A.12.2., A.13.	Composti Organici Volatili (COV)
A.2., A.3., A.4.	Fenolo
A.2., A.3., A.4.	Formaldeide
A.2., A.3., A.4.	Metalli
A.12.2., A.13.	IPA
A.1., A.2., A.3., A.12.1., A.12.2., A.14., A.15.	Silice libera cristallina
A.12, A.13	Ammoniaca e ammine Acido cloridrico Furfurolo Poliisocianati
A.7., A.8.	Operazioni considerate poco significative, per le modalità di effettuazione e/o per le materie prime impiegate, relativamente all'inquinamento atmosferico

## D. PRESCRIZIONI GENERALI

Si veda l'allegato "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" che costituisce parte integrante del presente allegato

## E. PRESCRIZIONI SPECIFICHE

-

## F. IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

**F.1.** Gli effluenti derivanti dalle fasi lavorative che danno luogo ad emissioni in atmosfera (vedi lettera C.), devono essere avviati a sistemi di abbattimento corrispondenti alle migliori tecniche disponibili e/o tra quelli indicati nella D.G.R.C. 4102/92;

**F.2.** A titolo esemplificativo di seguito si elencano possibili sistemi di abbattimento:

Sostanza inquinante	Tipologia di abbattimento
Polveri Nebbie oleose	Depolveratore a secco a mezzo filtrante Abbattitore ad umido scrubber (1) Altra tecnologia equivalente
COV Formaldeide	Abbattitore a carboni attivi (2) Combustione termica Abbattitore ad umido scrubber (1) Altra tecnologia equivalente
Acroleina	Combustione termica Altra tecnologia equivalente
Ammoniaca e ammine Acido cloridrico Furfurolo Poliisocianati	Abbattitore ad umido scrubber (1) Altra tecnologia equivalente

(1) questa tipologia d'impianti d'abbattimento possono essere utilizzati solo se il flusso gassoso da trattare contenga COV solubili nel fluido abbattente.

(2) questa tipologia d'impianti d'abbattimento possono essere utilizzati qualora il flusso gassoso da trattare non contenga MEK o monomeri che possano causare la sinterizzazione del carbone attivo con ostruzione dei pori. Al fine di evitare il desorbimento dei COV dai carboni attivi, la temperatura dei fumi al momento del contatto con i carboni attivi non deve superare i 45°C.